



Il cambiamento generato dal Birrificio Vecchia Orsa

Report di valutazione delle attività 2023



ARCADI NOÈ
Cooperativa Sociale



ARCA DI NOÈ

Arca di Noè Società Cooperativa Sociale

Via A. Grandi, 4 - 40057 Granarolo dell'Emilia (BO)

info@arcacoop.com

arcacoop.com

SOMMARIO

Introduzione.....	3
Analisi di contesto in cui si inserisce il Birrificio Vecchia Orsa.....	5
Ecosistema relazionale del Birrificio Vecchia Orsa.....	6
Azioni progettuali e attività realizzate.....	8
I cambiamenti influenzati dalle attività.....	14
Il contributo agli obiettivi di sviluppo sostenibile.....	17
Nota metodologica.....	18

INTRODUZIONE

Il Birrificio Vecchia Orsa nasce nel 2008, quando l'idea d'impresa sociale incontra la passione per la birra di un ex studente di sociologia, oggi mastro birraio di Vecchia Orsa. Primo birrificio sociale italiano, Vecchia Orsa coniuga la passione per la birra e la produzione di un prodotto artigianale di alta qualità, all'inclusione lavorativa di persone con disabilità, diventando anche un'opportunità di autonomia, realizzazione e partecipazione alla vita sociale dentro e fuori il birrificio. Il Birrificio Vecchia Orsa e il Brewpub si trovano a San Giovanni in Persiceto, Via Cristoforo Colombo, 5/A.

Dal 2019 è un settore della cooperativa sociale Arca di Noè.

Nel 2022 Arca di Noè Società Cooperativa Sociale ha partecipato a **due percorsi formativi sul tema della Valutazione di Impatto Sociale** organizzati da Irecoop Emilia-Romagna e tenuti da AICCON, il Centro Studi promosso dall'Università di Bologna che svolge attività di formazione e ricerca partendo dalla conoscenza accademica fino alla sua concreta trasformazione in processi di innovazione sociale volti a produrre valore.

Durante il primo ciclo di incontri sono stati introdotti e spiegati gli obiettivi della Valutazione di Impatto Sociale, condivise le basi teoriche, gli approcci e le metodologie di valutazione nonché proposti alcuni indicatori.

Il secondo ciclo era invece composto da un **percorso di accompagnamento personalizzato** che ha permesso un approfondimento maggiore della tematica: AICCON ha infatti supportato le persone partecipanti nella predisposizione di alcuni strumenti per la valutazione di impatto, con riferimento ad uno specifico settore della cooperativa Arca di Noè: il Birrificio Vecchia Orsa.

Arca di Noè ha quindi iniziato a svolgere in autonomia la Valutazione di Impatto Sociale del Birrificio Vecchia Orsa, grazie agli strumenti acquisiti durante i due percorsi svolti e arrivando così all'**elaborazione di primo documento riferito all'intervallo di tempo dal 01/10/2022 al 31/12/2023**. Per comprendere il processo di generazione dell'impatto sociale che caratterizza le attività del birrificio e impostare la conseguente Valutazione di Impatto Sociale Arca di Noè ha deciso di adottare lo strumento della Catena del Valore Ecologico dell'Impatto (CVEI) che, come visibile in Figura 1, permette l'analisi di contesto, risorse, attività/azione, output (esiti sul breve periodo determinati dall'azione), outcome (cambiamenti sul medio periodo influenzati dall'azione) e impatto generato (trasformazioni sul lungo periodo a cui esiti e cambiamenti contribuiscono). Per un maggiore approfondimento sulla metodologia e il processo di valutazione si rimanda alla Nota metodologica.

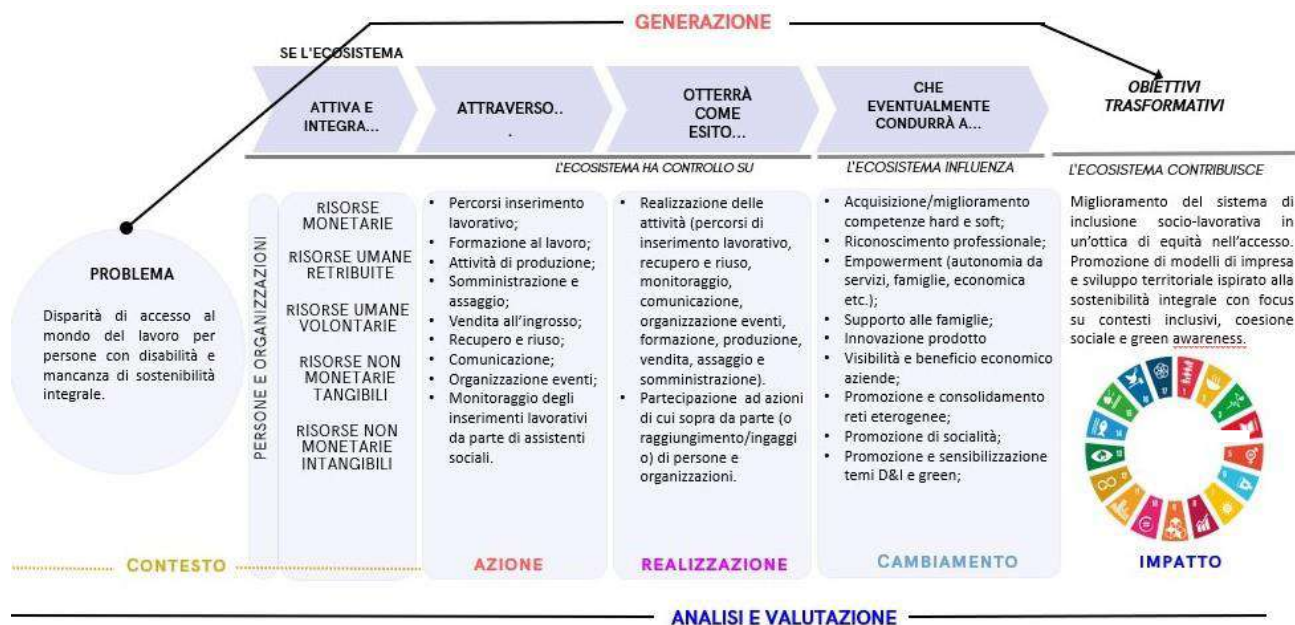


Fig. 1 – Catena del Valore Ecologica dell'Impatto del Birrificio Vecchia Orsa

Il presente documento segue anche nella sua struttura i diversi passaggi che costituiscono la CVEI e intende dare evidenza dei processi di generazione e valutazione dell'impatto che caratterizzano il birrifico, avendo come riferimento un duplice obiettivo: da un lato, **la condivisione di quanto svolto con le diverse categorie di portatori di interesse del progetto**, per garantire responsabilità e trasparenza nei loro confronti.

Dall'altro, il miglioramento strategico delle azioni future sulla base delle evidenze emerse, garantendo così un continuo apprendimento organizzativo e con una particolare **attenzione a processi di capacity building interni**.

In un'ottica di circolarità, gli elementi rilevati e la loro valutazione diventano poi elementi preziosi per procedere al riadattamento e alla nuova pianificazione degli obiettivi di impatto, stimolando così una costante attenzione ai cambiamenti e alle eventuali novità.

Inoltre, al fine di garantire una stretta connessione tra il livello locale e la cornice globale, i dati e le evidenze di valutazione più rilevanti verranno riconnesse con gli Obiettivi dell'Agenda ONU 2030 per lo Sviluppo Sostenibile¹ e i relativi target.

¹ Per un maggiore approfondimento, si rimanda a: <https://unric.org/it/agenda-2030/>

ANALISI DI CONTESTO IN CUI SI INSERISCE IL BIRRFICIO VECCHIA ORSA

Il Birrificio Vecchia Orsa si trova nel **Comune di San Giovanni in Persiceto**, nella provincia di Bologna.

In questo Comune è presente l'**Azienda Servizi alla Persona Seneca** (ASP Seneca) con unità operative dedicate a specifiche categorie di utenti, tra cui l'unità operativa disabili adulti e utenti svantaggiati. Il servizio è rivolto a cittadine e cittadini adulti (18/64 anni) con disabilità residenti nei Comuni parte dell'Unione Terre d'Acqua² e mira a garantire la "presa in carico e valutazione dei bisogni dell'utente, fornire un'adeguata risposta alle esigenze della persona, ridurre l'emarginazione e il disagio sociale, assicurare l'integrazione e la continuità assistenziale con i servizi distrettuali, attivare la rete di servizi e interventi presenti sul territorio, promuovere azioni di sensibilizzazione della comunità locale"³. Tra gli interventi sono previsti anche gli inserimenti in laboratori finalizzati all'attività socio-formativa e l'attivazione di tirocini formativi e progetti di transizione al lavoro.

Tra gli enti che sul territorio offrono percorsi formativi rivolti anche a persone con disabilità si segnala il Centro FOMAL. Presso il Comune di San Giovanni in Persiceto è inoltre presente un Ospedale dell'AUSL di Bologna, con al suo interno il Centro di Salute Mentale.

Per quanto riguarda invece alcuni dati, il rapporto *L'inclusione lavorativa delle persone disabili: applicazione delle L.68/99 e dell'art. 22 della L.R. 17/05* dell'Agenzia regionale per il lavoro dell'Emilia-Romagna riporta che nel 2022 sono stati 13.284 gli utenti con disabilità che hanno ricevuto una o più prestazioni⁴ dai servizi di collocamento (mirato e ordinario), un numero in netta crescita rispetto ai precedenti anni, grazie anche all'introduzione del programma GOL⁵.

Gli avviamenti al lavoro tramite il collocamento mirato subiscono una netta impennata superando nel 2022 le 4 mila unità e raggiungendo il livello più alto dell'ultimo decennio. Nello stesso anno, la Città metropolitana di Bologna registra la più consistente quota di persone iscritte, circa il 24,3% del totale.

² I Comuni parte dell'Unione Terre d'Acqua sono: Anzola dell'Emilia, Calderara di Reno, Crevalcore, Sala Bolognese, Sant'Agata Bolognese e San Giovanni in Persiceto.

³ <https://www.asp-seneca.it/ASP-Seneca/Sede-e-uffici/Unita-operativa-disabili-adulti-e-utenti-svantaggiati>

⁴ Utenti disabili che hanno ricevuto prestazioni dal collocamento mirato o dal collocamento ordinario nel corso degli anni considerati. Una singola persona può avere ricevuto una o più prestazioni e pertanto il numero delle persone non corrisponde al numero delle prestazioni. Alcuni esempi di prestazioni erogate: profilatura dell'utente, gestione della documentazione, patto di servizio personalizzato, orientamento di base individuale. (Tratto dal Glossario del Rapporto *L'inclusione lavorativa delle persone disabili: applicazione delle L.68/99 e dell'art. 22 della L.R. 17/05* dell'Agenzia regionale per il lavoro Emilia-Romagna).

⁵ Piano Regionale di Attuazione del Programma nazionale per la Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori" (GOL) (Delibera della Giunta regionale n. 235/2022)

Per quanto riguarda le imprese regionali soggette all'obbligo di assunzione di lavoratori disabili, il loro numero è cresciuto costantemente con un aumento del 29,7% rispetto al 2014, con i numeri più alti rilevati nelle **province di Bologna e Modena**. Tra il 2019 e il 2022, **la convenzione prevista dall'art. 11 L.68/1999⁶ è stato uno strumento usato da un numero sempre maggiore di imprese** (+61) con un forte aumento dei posti in convenzione (+400). Insieme a Modena, Bologna è la provincia che, in termini assoluti, ha più utilizzato questo strumento, sia in riferimento al numero di aziende sia ai posti in convenzione.

Arca di Noè, in quanto cooperativa mista (A+B) **supporta persone con disabilità in percorsi di inserimento lavorativo e svolge lavorazioni conto terzi** per diverse realtà e aziende del territorio. Nel 2019 la Cooperativa ha acquisito il Birrificio Vecchia Orsa, primo birrificio sociale italiano che vede i colleghi con disabilità prendere parte alle diverse fasi di produzione di birra artigianale.

ECOSISTEMA RELAZIONALE DEL BIRRIFICIO VECCHIA ORSA

Attraverso lo strumento dell'**ecosistema relazionale** è possibile mappare e qualificare le relazioni che caratterizzano il birrificio. Per analizzare queste relazioni si considerano quattro possibili livelli di coinvolgimento: il Birrificio Vecchia Orsa può essere in relazione con i soggetti (persone e organizzazioni) perché questi:

- vengono informati o consultati circa le attività di progetto (livello di **informazione e consultazione**);
- intervengono nelle decisioni precedenti la realizzazione delle attività definendo insieme contenuti e modalità dell'azione (livello di **co-progettazione**);
- hanno un ruolo attivo nelle attività, e non solo di partecipazione in quanto persone beneficiarie, ad esempio, e intervengono attivamente in itinere nella realizzazione delle attività (livello di **co-produzione**);
- hanno un potere decisionale e strategico lungo tutto il corso delle attività nella sua gestione continuativa nelle diverse fasi (livello di **co-gestione**);

Come si può osservare dalla Figura 2, nel 2023 il Birrificio Vecchia Orsa ha co-progettato con due soggetti di cui un soggetto istituzionale e le famiglie delle persone che svolgono i percorsi di inserimento lavorativo. Le attività non sono state co-gestite con alcun soggetto ma solamente dalla cooperativa Arca di Noè. Le attività proprie del birrificio sono invece

⁶ Le convenzioni sono accordi tra datori di lavoro e Agenzia per il lavoro finalizzati alla progressiva copertura della quota d'obbligo tramite il graduale inserimento di persone con disabilità.

state co-realizzate con le persone che svolgono i percorsi di inserimento lavorativo. Sono invece moltissime le realtà informate e a conoscenza dell'aspetto sociale dell'attività del

Birrificio Vecchia Orsa: tra queste si rilevano due istituzioni, banche e istituzioni bancarie, numerosi enti del terzo settore⁷ e for profit. Tra le realtà nuove rispetto alla rilevazione di settembre 2022, si segnala che:

- l'ente FOMAL non è più presente poiché l'assunzione di un dipendente a tempo determinato con l'art.22 non implica più il coinvolgimento dell'ente;
- il rapporto con Wok Around risulta superato poiché il locale è stato affittato da Arca di Noè con utilizzo in esclusiva, prendendo il nome di **Fuori Orsa Moline** (via delle Moline 10/a, Bologna); il locale estivo **Fuori Orsa DLF**, si trova invece presso il Parco del Dopolavoro Ferroviario (Via Sebastiano Serlio 25/2, Bologna).
- il Comune di San Giovanni in Persiceto è stato coinvolto dal Birrificio Vecchia Orsa nel [percorso in bicicletta](#) all'interno della rassegna estiva **Roadmap to Inclusion**, curata e promossa da Arca di Noè.
- sono aumentati i rapporti con Enti del terzo settore e Soggetti For Profit grazie alle numerose collaborazioni per progetti (es. [Bio to B - Industry Days di Biografilm Festival](#)), eventi ([Social Brewery Reunion](#), [East VS West Coast](#), [Cittadella del Gusto](#)) e la partecipazione a nuovi raggruppamenti ([Bologna Craft Beer Map](#), [Ciclovia del Sole](#)).
- la relazione con il Ministero delle Imprese e del Made in Italy (MISE) non è più in essere in quanto era legata ad una richiesta di contributi per l'anno 2022;
- la partecipazione ad [ExpoAid](#) ha permesso al Birrificio Vecchia Orsa di rientrare tra le realtà invitate all'evento dal Ministero della Disabilità, responsabile dell'organizzazione.



⁷ In questa categoria sono conteggiate associazioni, cooperative sociali, raggruppamenti formali e informali.

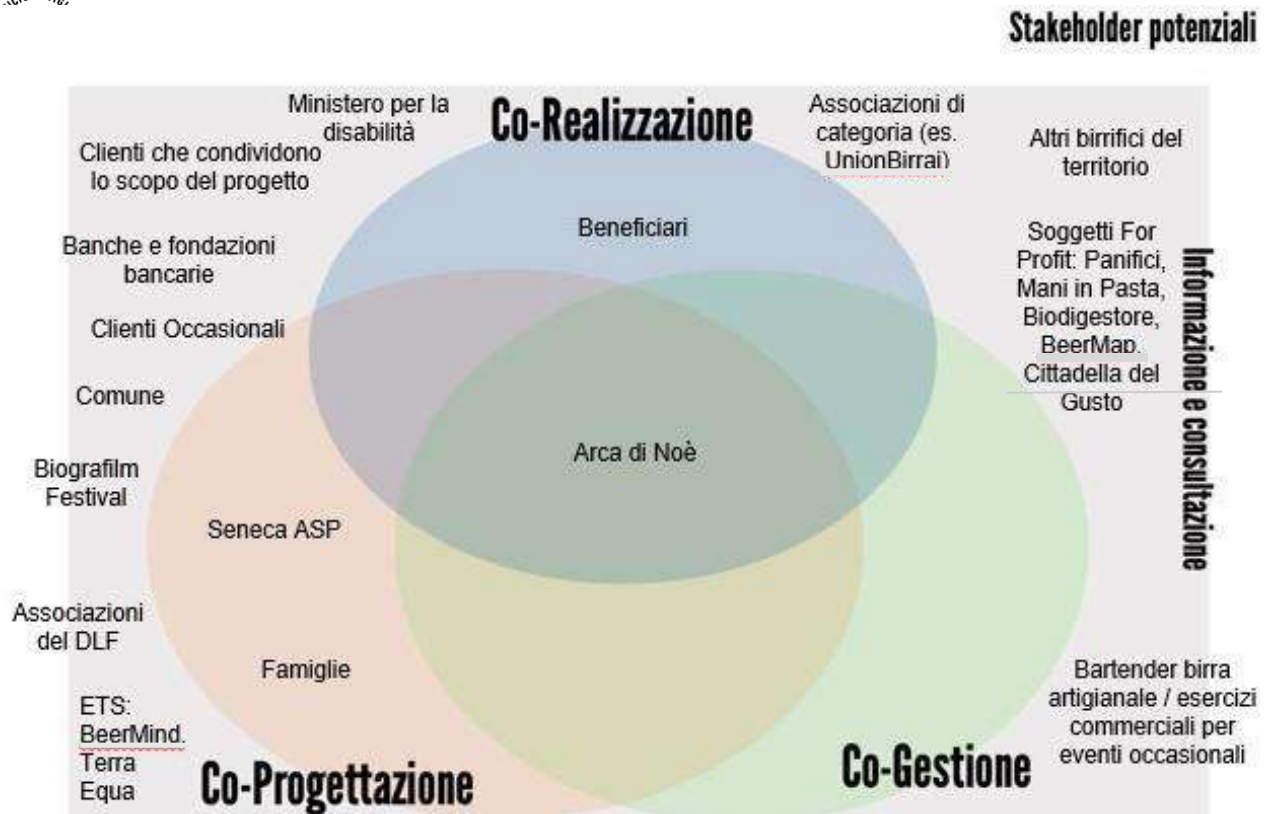


Fig. 2 - Ecosistema relazionale Birrificio Vecchia Orsa - Gennaio 2024

AZIONI PROGETTUALI E ATTIVITÀ REALIZZATE

Sono molte e variegata le attività svolte presso il Birrificio Vecchia Orsa e il Brewpub ma possono essere sintetizzate nei seguenti punti:

- **Inserimento lavorativo**

Primo birrifico sociale d'Italia, la Vecchia Orsa favorisce l'accesso al mercato del lavoro e garantisce un'occupazione dignitosa a persone a rischio di esclusione sociale o con disabilità psichica. Attraverso un processo artigianale di produzione della birra, Vecchia Orsa **crea opportunità lavorative e promuove l'autonomia** di persone con disabilità, grazie a percorsi che rispondono alle esigenze delle singole persone, favorendone così la partecipazione attiva. Imbottigliamento, etichettatura, preparazione degli ordini, inscatolamento, stoccaggio e spedizioni rappresentano fasi di un processo meccanico che consente alle persone con disabilità di acquisire una routine lavorativa e sviluppare abilità manuali.

Il gruppo di lavoro del Birrificio Vecchia Orsa è composto da un totale di 12 persone. Le persone con disabilità psichica parte dello staff sono quattro: tre persone sono dipendenti della Cooperativa a tempo indeterminato assunte con la Legge 381/99

Il cambiamento generato dal Birrificio Vecchia Orsa della cooperativa sociale Arca di Noè

mentre una persona sta svolgendo un tirocinio formativo. Queste persone partecipano attivamente ai percorsi e alle attività produttive.

Elementi relativi all'autonomia delle persone (intesa come autonomia dai servizi, dalle famiglie ma anche maggiore indipendenza economica), non semplici da misurare in quanto relativi a percorsi personalizzati e per loro natura riferiti a rilevazioni qualitative, sono stati descritti nella *Scheda Inserimento Lavorativo* compilata dagli operatori in riferimento a ciascuna persona.

Emergono però elementi comuni a tutte le schede di rilevazione: le persone mostrano difficoltà nella **comprensione di alcuni termini lavorativi** che richiedono quindi una fase di spiegazione più approfondita e l'adozione di parole semplificate. A seguito di indicazioni precise e chiare, gli attrezzi di lavoro vengono maneggiati correttamente e le attività svolte con precisione. Dalle schede si rileva che due persone (50% del target) manifestano forti incertezze nella valutazione del lavoro finale mentre tutti mostrano difficoltà nel proseguire e concentrarsi su un'attività avviata in caso di problemi non ancora risolti.

Per la sezione comportamentale vi sono risposte differenti in particolare riguardo alla **capacità di lavorare in gruppo**: una persona (25% del target) mostra una propensione all'insegnamento del lavoro mentre un'altra (25% del target) ha la tendenza ad assumere un ruolo di comando all'interno del gruppo.

Infine, per la **comprensione e il rispetto delle regole e degli orari**, si rileva che due persone (50% del target) hanno uno spiccato bisogno di essere rassicurate nell'aver compreso quanto indicato mentre una persona (25% del target) riporta una maggiore fatica nella ripresa dell'attività lavorativa a seguito delle pause.

- **Formazione al lavoro**

La cooperativa Arca di Noè investe nella formazione e nella crescita professionale delle persone dipendenti, al fine di garantire un aggiornamento continuo di operatori e operatrici e fornire servizi innovativi e di qualità. A questo scopo, durante il corso dell'anno, il personale prende parte a percorsi formativi organizzati sia dalla Cooperativa stessa che da Enti terzi.

Le persone che lavorano presso il Birrificio Vecchia Orsa partecipano a corsi di formazione con un particolare **focus sull'attività brassicola**. Nel 2023 una persona dipendente ha partecipato al corso di formazione **Hops and Brew School: corso specifico per l'utilizzo del luppolo per un totale di 10 ore**. Allo stesso tempo, due dipendenti del Birrificio Vecchia Orsa sono stati formatori del **percorso La birra della Vecchia Orsa, dalla produzione alla spillatura della durata di 13,5 ore** rivolto alle persone dipendenti che lavorano presso i locali Fuori Orsa DLF e Fuori Orsa Moline.

Si rileva che coloro che seguono percorsi di inserimento lavorativo non hanno partecipato a percorsi formativi.

Il cambiamento generato dal Birrificio Vecchia Orsa della cooperativa sociale Arca di Noè

- **Produzione e vendita birra Vecchia Orsa**



Nel 2023 si è aggiunta la **birra ESEL**, portando così a 13 gli stili di birra firmati Vecchia Orsa. Questa birra viene al momento venduta alla spina o in lattina presso il Brewpub di San Giovanni in Persiceto ma anche nei locali Fuori Orsa Moline e Fuori Orsa DLF.

Non è dunque possibile acquistarla dal sito del birrificio dove si possono invece comprare le altre birre firmate Vecchia Orsa.

Nel 2023, il Birrificio Vecchia Orsa ha prodotto e imbottigliato **84.828 litri di birra** con un **aumento in percentuale del 3,45%** rispetto al precedente anno.

Nello stesso anno sono stati **venduti 59.857 litri di birra** mentre **223 litri sono stati acquistati in modalità e-commerce** e quindi direttamente dal sito del Birrificio.

Il settore brassicolo/ristorativo ha quindi registrato un **aumento del fatturato**, dovuto principalmente all'apertura del nuovo locale Fuori Orsa Moline e alla crescita dei corrispettivi del Brewpub del Birrificio Vecchia Orsa a San Giovanni in Persiceto e del ristorante estivo Fuori Orsa presso il Dopolavoro Ferroviario **(+49,5%)**;

Il Birrificio Vecchia Orsa ha inoltre ottenuto la **certificazione ISO 9001:2015** per "produzione e imbottigliamento di birra artigianale". La ISO 9001 è la normativa di riferimento per chi vuole sottoporre al controllo della qualità il proprio processo produttivo in modo ciclico, partendo dalla definizione dei requisiti, espressi e non, dei clienti e arrivando fino al monitoraggio di tutto il percorso/processo produttivo.

La cooperativa sociale Arca di Noè possiede la **certificazione come Operatore del Biologico (IT BIO 009 - CCPB S.r.l)**, confermando la conformità dei processi produttivi alle normative del biologico. Questa certificazione promuove la sostenibilità, tracciabilità e qualità dei prodotti alimentari e bevande biologiche prodotte.

La qualità dei prodotti, nonché l'eticità e la professionalità dei processi di lavorazione sono stati riconosciuti anche dall'Associazione di categoria Unionbirrai: il Birrificio Vecchia Orsa rientra infatti tra le realtà in possesso del **marchio di tutela "INDIPENDENTE ARTIGIANALE - UNA GARANZIA UNIONBIRRAI"**. Se da una parte il marchio identifica i birrifici



indipendenti in termini di libertà nelle scelte aziendali, dall'altra riconosce e certifica l'*artigianalità* dei prodotti.

- **Assaggio e somministrazione**

Presso il Brewpub del Birrificio Vecchia Orsa è possibile degustare 13 stili di birra accompagnati da un menù con taglieri, piadine, panini e tigelle. Come meglio specificato nella sezione dedicata all'attività di *Recupero e Riuso*, molti degli alimenti che compongono il menù vengono prodotti utilizzando materiale di scarto, in un'ottica di economia circolare e *green awareness*.

Nel 2023, presso il Brewpub del Birrificio Vecchia Orsa, **sono stati emessi 9.133 scontrini**, confermando la frequenza di molte persone nonostante il locale si trovi in un'area un po' periferica del Comune di San Giovanni in Persiceto. Il dato indica quindi che la somministrazione di birre e alimenti presenti nel menù sono di interesse per la clientela, confermando il Birrificio Vecchia Orsa come **realtà consolidata e conosciuta sul territorio**. Al momento non si sono ancora sviluppati strumenti per verificare il numero di avventori del Brewpub distinguendoli tra clienti occasionali o clienti fidelizzati. Allo stesso modo, non è stato possibile rilevare se le persone acquistano prodotti Vecchia Orsa per la sola consumazione o anche per supportare il progetto sociale che caratterizza il birrificio.

Ulteriore elemento riguarda l'**apertura del locale Fuori Orsa Moline** (via delle Moline 10/a) il locale del Birrificio Vecchia Orsa nel centro di Bologna.

- **Recupero e Riuso**

Il Birrificio Vecchia Orsa si contraddistingue, oltre che per il suo progetto sociale, anche per la sua impronta *green*. Come raccontano i dipendenti:

"al birrificio Vecchia Orsa non buttiamo via niente ma diamo una seconda vita al materiale di scarto"

L'attenzione all'ambiente è presente in tutte le attività svolte quotidianamente in



birrificio: nel 2023, l'installazione di un impianto fotovoltaico ha portato ad una significativa riduzione dell'impatto ambientale e dei consumi energetici dell'azienda che ha adattato i propri cicli di lavoro al fine di ottimizzare l'utilizzo dell'energia solare. Inoltre, il Birrificio Vecchia Orsa è attivamente impegnato nella **lotta allo spreco alimentare** attraverso il riutilizzo di materie prime, tra cui le trebbie di birra. Queste sono un sottoprodotto di

Il cambiamento generato dal Birrificio Vecchia Orsa della cooperativa sociale Arca di Noè

lavorazione: chicchi di malto d'orzo macinati esausti, uno scarto della lavorazione e della produzione di birra. Grazie alla collaborazione con alcuni panifici locali, una parte delle trebbie prodotte dal birrificio viene trasformata in piadine, pane e tigelle che si possono trovare nel menù proposto al Brewpub e nei locali Fuori Orsa Moline e Fuori Orsa DLF: prodotti a km 0 che promuovono pratiche di economia circolare e incentivano la collaborazione tra le differenti realtà del territorio.

La parte rimanente delle trebbie viene invece conferita ad alcuni **biodigestori locali** che la utilizzano per generare biometano e, quindi, energia elettrica. A seguito del processo di digestione che produce il biogas, il materiale residuo, chiamato digestato e ricco di nutrienti, viene separato dal biodigestore per poter essere usato come **fertilizzante organico**.

Un'altra iniziativa riguarda l'**ottimizzazione dell'uso dell'acqua** nel processo produttivo: l'acqua proveniente dallo scambiatore di calore durante la fase di raffreddamento del mosto non viene dispersa ma recuperata e riutilizzata per la produzione di nuova birra. Questo processo non solo riduce gli sprechi idrici, ma contribuisce anche a limitare l'impatto ambientale complessivo e a ottimizzare le risorse disponibili, portando a significativi risparmi operativi e a una produzione più sostenibile.



Fig. 3 – Economia Circolare al Birrificio Vecchia Orsa

- **Comunicazione**

Il Birrificio Vecchia Orsa presta particolare attenzione alla comunicazione delle attività svolte e delle iniziative organizzate, adottando un linguaggio lontano dal pietismo ma che racconti invece con dignità e concretezza quanto svolto quotidianamente dalle persone che vi lavorano. Da Instagram alle testate dei giornali, dai siti web a Facebook, le attività del birrificio vengono presentate e raccontate attraverso differenti e multipli canali di comunicazione al fine di raggiungere il maggior numero di persone.

Nel 2023, sono state **74.906 le visualizzazioni totali** dei contenuti social postati. Non è stata possibile una comparazione con gli anni precedenti.

Vi è stato inoltre un significativo incremento nel numero di articoli scritti e pubblicati sul sito del Birrificio Vecchia Orsa: da un articolo pubblicato nel 2022 ai **9 articoli** del 2023. Alcuni di questi sono stati diffusi anche su testate giornalistiche quali Bologna Today o la Repubblica Bologna. Nel corso dell'anno il Birrificio Vecchia Orsa è stato inoltre protagonista di un servizio andato in onda sui canali RAI.

- **Eventi**

Nel 2023 il Birrificio Vecchia Orsa ha visto un significativo **incremento di eventi organizzati o a cui ha partecipato**, con il conseguente aumento di collaborazioni attivate. Da una parte *Dietro le Pinte*, le visite guidate che accompagnano le persone nella scoperta della produzione delle birre Vecchia Orsa: queste sono state **10** rispetto alle **7** organizzate nel 2022 con un **aumento del 42,6%**.

Allo stesso modo, il numero di eventi organizzati è passato dai **9** del 2022 ai **15 del 2023 con un incremento del 66,6%**.

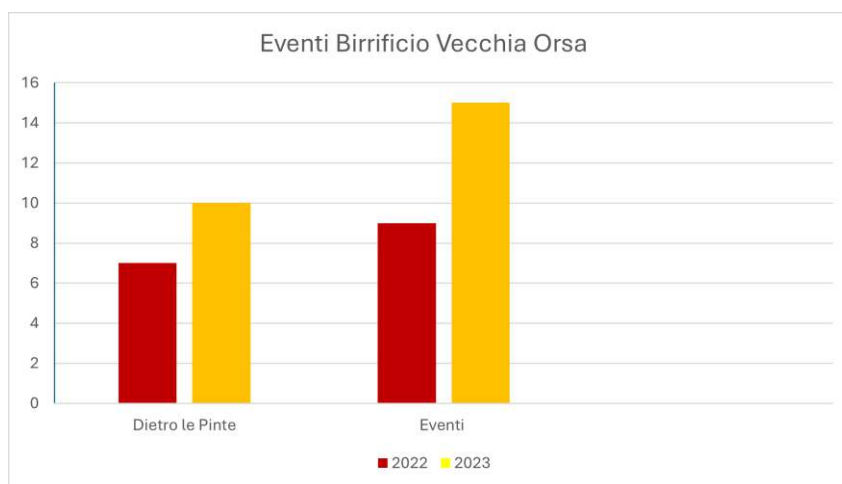


Fig. 4 – Eventi Birrificio Vecchia Orsa – Arca di Noè Società Cooperativa Sociale.

Tra i principali eventi si riportano *Pitti Taste* (Firenze), *Beer Attraction* (Rimini), *Terra Equa* (Bologna) ed *Expo Aid 2023 – Io persona al centro* (Rimini).

La partecipazione del birrificio a quest'ultimo è stato un passo importante perché, come racconta uno dei dipendenti, *“un evento nazionale rivolto a tutte le realtà che coinvolgono persone con disabilità o fragilità nelle attività lavorative, è sempre una grande occasione per fare rete e per conoscere altri progetti con la nostra stessa impronta sociale”*.

I CAMBIAMENTI INFLUENZATI DALLE ATTIVITÀ

Nel percorso intrapreso per la rilevazione di dati utili al fine di valutare l'impatto, a differenti livelli, delle attività del Birrificio Vecchia Orsa, sono stati individuati alcuni obiettivi trasformativi nel medio e lungo periodo. Per quanto riguarda le persone dipendenti del Birrificio Vecchia Orsa si vuole **promuovere l'acquisizione di competenze hard e soft**, consolidando in questo modo anche il **riconoscimento professionale** delle competenze acquisite. Per i percorsi di inserimento lavorativo di persone con disabilità, si aggiunge anche l'obiettivo trasformativo legato a **processi di empowerment**, definiti più nello specifico a seconda del percorso di ciascuna persona (es. aumentato livello di autonomia economica, dai servizi territoriali, negli spostamenti etc..).

La rilevazione di questi aspetti è parzialmente avvenuta grazie alla compilazione della *Scheda inserimento lavorativo*, (vedi paragrafo *Le azioni progettuali e le attività realizzate*) ma non è stato possibile rielaborare successivamente i dati raccolti, facendo rientrare questo aspetto tra gli elementi migliorativi per gli anni successivi.

Le attività svolte per gli inserimenti lavorativi hanno anche l'obiettivo di **supportare le famiglie**, o più in generale i caregivers, in quanto permettono loro di avere maggiore flessibilità nella gestione del proprio tempo. Al momento non si dispone ancora di uno strumento che rilevi questi aspetti ma per il futuro si vorrebbe co-progettare con le famiglie delle modalità partecipate per poterlo fare.

Tra i cambiamenti che il Birrificio Vecchia Orsa vuole influenzare rientra la **promozione di processi di innovazione dei prodotti**, un tema legato alla riduzione dello spreco e al risparmio. A tal proposito, i pannelli fotovoltaici installati nel 2023 coprono **il 50% del fabbisogno energetico** delle attività svolte nell'edificio. Sempre in un'ottica di economia circolare, nel 2023 sono stati **180 i chili di trebbie trasformati in panificati**, un aumento del 20% rispetto all'anno precedente. Da queste trebbie sono stati prodotti all'incirca 450 kg di pane e 450 kg di piadine.

Nello stesso anno sono stati **29.488 i kg di trebbie conferiti al biodigestore** che si sono trasformati in 196,59 Kw/h. **Con il riuso dell'acqua invece, il Birrificio Vecchia Orsa ha risparmiato 5067,99 kw/h:** dato rilevante se si pensa che con tale quantità di energia si potrebbero alimentare al mese circa 22 abitazioni⁸.

Ulteriori cambiamenti attesi riguardano invece il territorio e, in particolare, le reti ed organizzazioni con cui il birrificio è in relazione. L'auspicio è quello di **promuovere, consolidare ma anche incrementare le reti eterogenee:** nel 2023, il Birrificio Vecchia Orsa ha aderito a Bologna Craft Beer City Map e sottoscritto la Carta dei Servizi della Ciclovía del Sole Tappa Mirandola-Bologna, entrando a fare parte della rete di imprese *bike friendly* e confermando la sua attenzione verso le tematiche ambientali.

Il birrificio auspica inoltre di portare un **contributo tangibile al benessere delle aziende**⁹, anche in termini economici: la produzione di materiale grazie all'utilizzo di prodotti di scarto derivanti dai processi di produzione di birra permette infatti di diminuire l'acquisto di materie prime. Inoltre, la vendita di prodotti Vecchia Orsa presso le differenti attività commerciali vuole contribuire a dare maggiore visibilità alle attività stesse. Al momento non sono stati sviluppati strumenti di valutazione di impatto per la rilevazione di questi dati.

Il Birrificio Vecchia Orsa auspica inoltre la **promozione di socialità** nonché la **sensibilizzazione su temi Diversity & Inclusion ed economia circolare** attraverso momenti rivolti e aperti all'intera cittadinanza. Nel 2023 sono stati molti gli eventi a cui il birrificio ha partecipato ma, ai fini degli obiettivi trasformativi, si evidenziano in particolare:

- **Anniversario:** il Birrificio Vecchia Orsa ha festeggiato i 15 anni di attività con un grande evento aperto all'intera cittadinanza.
- **Social Brewery Reunion:** il Birrificio Vecchia Orsa ha organizzato e lanciato il primo festival di birrifici sociali, ospitando presso il Parco del Dopolavoro Ferroviario i birrifici Articioc (Parma), Bàgolo (Verona), Sbam (Bari) e Pintalpina (Sondrio). Durante il talk iniziale ogni realtà ha presentato i propri progetti sociali creando così uno spazio di incontro, confronto e scambio. Le realtà invitate si distinguono infatti per il loro impegno sociale: la produzione di birra diventa possibilità di inserimento lavorativo per le persone con disabilità e un'opportunità di promozione di processi di inclusione. Nel corso della serata gli stand dei diversi birrifici hanno permesso a più di **750 visitatori** di degustare le loro birre (fig. 5).

⁸ Il calcolo è stato fatto in riferimento ad una famiglia di quattro persone che consuma circa 225 Kw/h al mese (dati arera 2023).

⁹ Il riferimento in questo caso è ai panifici locali e al biodigestore.



Fig. 5 – Social Brewery Reunion.

Parlando del *Social Brewery Reunion*, il Mastro Birraio di Vecchia Orsa ha infatti raccontato che *“l’evento è nato per conoscerci e condividere come facciamo la birra: parlando di materie prime e di percorsi di inserimento lavorativo di persone con disabilità; è stata un’ottima occasione per fare rete all’interno di questa piccola famiglia di realtà, creare uno scambio di idee tra i birrifici ma, soprattutto, di condivisione con chi ha partecipato all’evento”*.

Eventi come questi sono infatti preziose occasioni di approfondimento e sensibilizzazione sul tema *Diversity & Inclusion* sui luoghi di lavoro. Sono momenti importanti per promuovere spazi di socializzazione aperti alla cittadinanza ma anche per incrementare e consolidare relazioni e collaborazioni con e tra enti. Il cambiamento che questi eventi hanno comportato è stato osservato ma non è stato possibile rilevare i dati nel lungo periodo.

Infine, il **cambiamento interno** che vuole apportare il Birrificio Vecchia Orsa è una maggiore conoscenza del progetto tra i colleghi e le colleghe della Cooperativa; uno scambio più frequente di buone pratiche per migliorare l’accesso e la partecipazione delle persone con disabilità sia alle attività interne alla Cooperativa sia alle progettualità del territorio. Si è osservata una maggiore attenzione nell’uso di terminologie *Diversity & Inclusion* anche in ambito comunicativo, aspetto fondamentale per far conoscere e diffondere ancora di più il progetto sociale.

Il cambiamento generato dal Birrificio Vecchia Orsa della cooperativa sociale Arca di Noè

Emerge forte l'esigenza di ampliare la collaborazione con le realtà del territorio, in particolare con le istituzioni pubbliche, in un'ottica di ulteriore sviluppo di sinergie e diffusione delle proprie attività.

In una prospettiva di lungo periodo, il birrificio vuole **contribuire al benessere personale, familiare e all'inclusione socio-economica** di persone con disabilità. Attraverso le proprie attività il birrificio auspica di contribuire anche alla vita del territorio, proponendo una comunicazione attenta alla *Diversity&Inclusion* nonché modelli di impresa e di sviluppo territoriale ispirati alla sostenibilità integrale, valorizzando così le diversità come risorse a favore di contesti inclusivi, promuovendo coesione sociale e *green awareness*.

IL CONTRIBUTO AGLI OBIETTIVI DI SVILUPPO SOSTENIBILE

Le Nazioni Unite nel 2015 hanno approvato l'Agenda globale per lo sviluppo sostenibile e i relativi 17 obiettivi, i cosiddetti SDGs (*Sustainable Development Goals*), articolati in 169 target da raggiungere entro il 2030. Gli obiettivi intendono collegare il principio di sostenibilità con lo sviluppo sociale, ambientale ed economico nonché offrire una valutazione dello stato di avanzamento di ciascun Paese rispetto agli impegni presi. Nella Figura 6 è riportato il contributo delle attività del 2023 del Birrificio Vecchia Orsa riconducibili all'Agenda 2030.

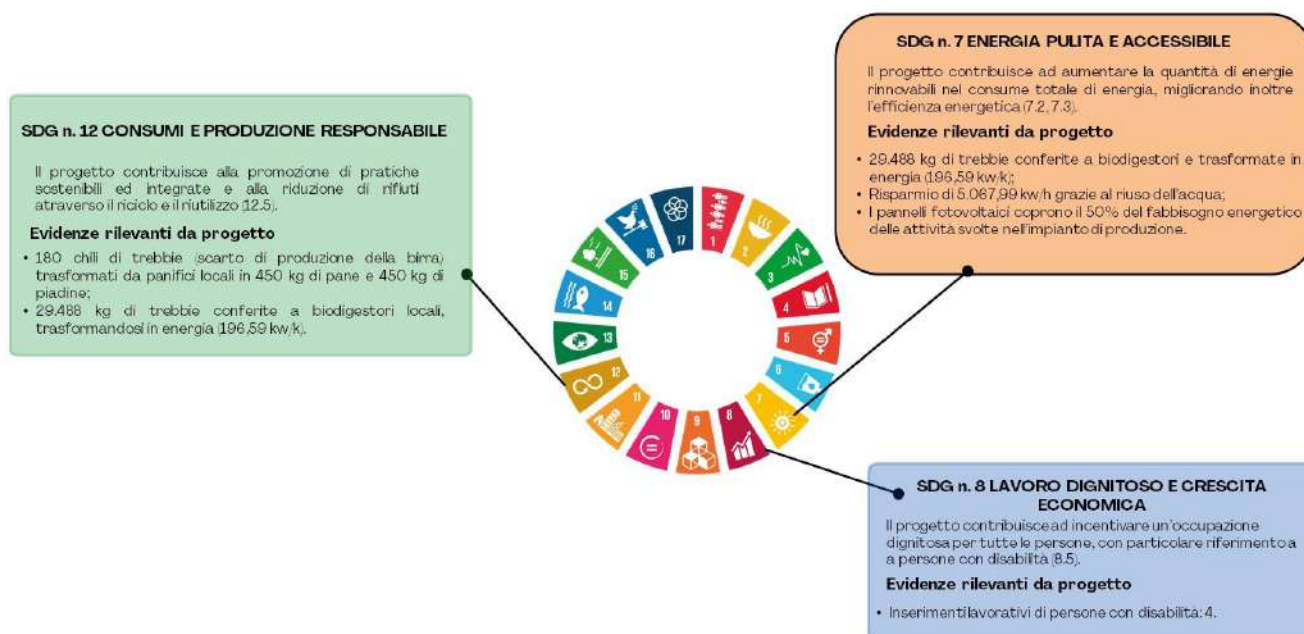


Fig. 6 – Contributo agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile del Birrificio Vecchia Orsa.

Il cambiamento generato dal Birrificio Vecchia Orsa della cooperativa sociale Arca di Noè

NOTA METODOLOGICA

Secondo l'art. 7 della Riforma del Terzo Settore, per Valutazione di Impatto Sociale (VIS) "si intende la valutazione qualitativa e quantitativa sul breve, medio e lungo periodo, degli effetti delle attività svolte sulla comunità di riferimento rispetto all'obiettivo individuato".

Il percorso con AICCON svolto nel 2022, utilizzava come riferimento bibliografico sul tema dell'impatto il primo position paper di AICCON risalente al 2015 in cui l'impatto viene definito come "il cambiamento sostenibile di lungo periodo (positivo o negativo; primario o secondario) nelle condizioni delle persone e del contesto che l'intervento ha contribuito parzialmente a realizzare, poiché influenzato anche dalle altre variabili esogene (direttamente o indirettamente; con intenzione o inconsapevolmente)"¹⁰. Lo strumento della Catena del Valore Ecologico dell'Impatto (CVEI) è uno tra gli strumenti all'interno della nuova 'cassetta degli attrezzi' sviluppata da AICCON nel corso degli ultimi anni in maniera maggiormente coerente alla nuova postura sul tema dell'impatto e della sua valutazione, la cd. 'prospettiva civile' ispirata appunto ai principi dell'Economia Civile e sintetizzata nel nuovo position paper uscito a fine 2023¹¹.

La metodologia utilizzata da Arca di Noè si colloca nella classificazione degli approcci di valutazione riconosciuta in letteratura all'interno della famiglia dei **modelli che si focalizzano sul processo** e integra, inoltre, un **orientamento partecipativo** del percorso grazie ad una serie di incontri svolti in particolare con alcuni membri dello staff del birrificio, nonché mediante momenti di confronto e scambio che hanno portato alla **co-progettazione di indicatori e strumenti di rilevazione adatti e specifici** per il settore della Cooperativa oggetto di valutazione.

Gli strumenti impiegati, presentati e descritti nei paragrafi precedenti, sono stati nel tempo perfezionati e affiancati da ulteriori indicatori ritenuti utili per restituire un **quadro basato sui dati rilevati, dell'impatto che le attività del birrificio hanno sui beneficiari, sul territorio di riferimento e sulla struttura organizzativa di Arca di Noè**.

I dati rilevati nel 2023 e riportati nel report sono stati ottenuti e raccolti attraverso:

- **strumenti di monitoraggio già in uso dalla cooperativa sociale Arca di Noè Società**, in alcuni casi rivisti e integrati da AICCON con l'obiettivo di rilevare dati utili per la valutazione del cambiamento generato dalle attività e al fine di ottimizzare la complessità del sistema di misurazione e valutazione (evitando la replicazione o l'inserimento di ulteriori strumenti di rilevazione). Nello specifico, è

¹⁰ Per un maggiore approfondimento si rimanda a Zamagni, S., Venturi, P., Rago, S. (2015), "Valutare l'impatto sociale. La questione della misurazione nelle imprese sociali", AICCON Position Paper. Disponibile al link <https://www.aiccon.it/pubblicazione/valutare-limpatto-sociale-la-questione-della-misurazione-nelle-imprese-sociali/>

¹¹ Per un maggiore approfondimento si rimanda a De Benedictis, L., Miccolis, S., Venturi, P., Zamagni, S., 2023. La prospettiva civile dell'impatto sociale. AICCON Position Paper. Disponibile al link <https://www.aiccon.it/pubblicazione/la-prospettiva-civile-impatto-sociale/>

stato rivisto e rimodulato il file *Raccolta dati multipli* per la rilevazione di dati quantitativi in merito a differenti aspetti raggruppabili in quattro macroaree: progetto sociale, produzione, economia circolare e comunicazione.

- **strumenti di rilevazione sviluppati ad hoc** per il progetto: il riferimento è alla *Scheda inserimento lavorativo* compilata dagli operatori del Birrificio Vecchia Orsa per i colleghi con disabilità che vi lavorano. Basandosi sugli obiettivi lavorativi e relazionali di ciascun percorso personalizzato, la scheda viene compilata in modo descrittivo per le diverse sezioni in cui è stata suddivisa:

- *motivazionale*: in questa sezione si riportano elementi relativi all'attenzione prestata dalla persona nello svolgimento dell'attività lavorativa, la comprensione delle indicazioni ricevute e il livello di responsabilità per i compiti affidati. Si rileva inoltre come elemento di valutazione del percorso anche la disponibilità e l'interesse ad apprendere e affrontare nuovi incarichi.

- *operatoria*: include aspetti legati alle capacità manipolatorie della persona, la precisione manuale, il corretto utilizzo degli attrezzi ma anche le abilità tecniche esibite ed acquisite.

- *cognitiva*: in questa sezione della scheda vengono segnalati aspetti legati all'autonomia nello svolgimento delle attività lavorative e la flessibilità nella gestione di situazioni impreviste. Vengono inoltre riportati aspetti legati alla comprensione delle attività in termini di sequenza operativa svolta nonché la capacità di riconoscere gli errori, le difficoltà emerse e di recepire positivamente i suggerimenti del gruppo di lavoro.

- *comportamentale*: qui il focus è sia sulla partecipazione della singola persona alle attività lavorative e al rispetto di alcune regole (quali la puntualità, l'ordine, la cura di sé) sia sulla capacità di lavorare in gruppo e di prendersi cura dell'ambiente circostante in cui l'attività viene svolta.